



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 949/XIX Sess./2022

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
territoriali degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni/Consulte
degli Ordini degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: **Attività dei professionisti tecnici per le ricostruzioni.**

Cari Presidenti,

in data 14 settembre 2022 la Rete Professioni Tecniche ha inviato al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, On. Avv. Giovanni Legnini, una nota avente ad oggetto "*Attività dei professionisti tecnici per le ricostruzioni*".

Nella suddetta si evidenzia la posizione della Rete Professioni Tecniche a tutela del lavoro e dell'immagine dei professionisti tecnici impegnati nella complessa e difficile opera di ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del Centro Italia.

La nota si è conclusa ribadendo la disponibilità alla collaborazione, chiedendo un incontro urgente al Commissario, dal quale si è avuta già una risposta positiva.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

Allegato: Nota RPT - Attività dei professionisti tecnici per le ricostruzioni



Al Commissario Straordinario del Governo per la
ricostruzione sisma 2016
On. Avv. Giovanni Legnini
commissario.sisma2016@governo.it
G.Legnini@governo.it

Prot. n. 453/2022

Roma, 14 settembre 2022

Oggetto: Attività dei professionisti tecnici per le ricostruzioni.

Ill.mo Sig. Commissario,

la RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE ITALIANE rappresenta, da sempre, in maniera costruttiva, i professionisti tecnici impegnati nella complessa e difficile opera di ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto del Centro Italia.

Le norme emanate a tale scopo, più volte modificate, a partire dal 2016, ammontano ad oggi, a circa 130 ordinanze oltre a leggi, decreti, circolari e innumerevoli linee guida.

Questo dato, associato al fatto che non sono disponibili testi “ufficiali” di coordinamento delle principali disposizioni, evidenzia la complessità dei problemi, non solo tecnici, che ogni professionista deve affrontare per la redazione e gestione degli interventi volti a riparare o ricostruire gli edifici danneggiati.

Il mondo delle professioni ha sempre evidenziato che il quadro normativo, pur con gli interventi correttivi dei Commissari di governo, avrebbe condotto ad una ricostruzione che non avrebbe risposto con immediatezza alle legittime istanze dei cittadini di rientrare nelle proprie case.

Tante sono le motivazioni che oggi, nonostante la decisa ed importante accelerazione dovuta al lavoro dell’attuale Commissario, non consentono un consistente ulteriore cambio di passo. Vogliamo per questo soffermarci nell’analisi (valori estratti dal rapporto del Commissariato a giugno 2022) dei seguenti dati:

- 93 impiegati presso struttura commissariale (+ 357 % gestione commissario Legnini);

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via di San Nicola da Tolentino 18, 00187 Roma – tel: 06.44234487

info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/06/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



- 1315 impiegati presso uffici per la ricostruzione (+ 20% gestione commissario Legnini);
- 2300 professionisti (iscritti per la ricostruzione con più di una pratica sisma – dato stabile).

Nel conteggio non sono state calcolate le unità di personale che pur occupandosi di ricostruzione sono in dotazione agli altri enti (comuni, province ecc.).

Ciò detto, i professionisti sono rimasti delusi per alcune dichiarazioni, nell'ultima recente conferenza stampa del Commissario, che ha indicato i professionisti e le imprese, peraltro non invitati alla conferenza stessa, responsabili dei ritardi sul processo di ricostruzione.

La Rete, in ogni caso, ritiene necessario continuare nell'opera di collaborazione atta a migliorare la situazione attuale, con proposte concrete.

Il Commissariato ha evidenziato che ci sono pochi professionisti iscritti nell'elenco degli interessati agli interventi e nel tempo non se ne iscrivono altri. Dal nostro osservatorio aggiungiamo un ulteriore dato: anche molti professionisti che avevano interesse a lavorare nella ricostruzione la stanno progressivamente abbandonando.

La causa di ciò è costituita, come più volte evidenziato, dalle complicazioni e impedimenti burocratici, che scoraggiano i professionisti alla partecipazione della ricostruzione.

Ci permettiamo di evidenziare che il tempo di preparazione di un progetto di ricostruzione, se non fosse sovraccaricato da elaborati inutili, e dalla richiesta al professionista di raccogliere e predisporre innumerevoli e ripetitive dichiarazioni dei proprietari, potrebbe ridursi notevolmente, a vantaggio della rapidità e la qualità delle prestazioni tecniche.

La soluzione è evidente, il Commissario, dopo aver formato una squadra adatta a gestire la ricostruzione con un totale di circa 2000 dipendenti, che hanno consentito di ottenere i numeri del rapporto giugno 2022, dovrebbe finalmente recepire – concretamente - le proposte di semplificazione, già pronte.

È inoltre necessario evidenziare che il cospicuo numero di tecnici a disposizione per la gestione commissariale della ricostruzione è stato sottratto da quelli che prima operavano nella libera professione (tecnici locali), riducendo, di fatto, la capacità produttiva potenziale.

Le professioni tecniche sottolineano inoltre i seguenti aspetti:

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via di San Nicola da Tolentino 18, 00187 Roma – tel: 06.44234487

info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/06/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562 - CF 97767480581



- I professionisti si sono occupati (gratuitamente) dell'iniziale censimento del danno effettuando centinaia di migliaia di sopralluoghi e redigendo le ormai note schede FAST e AEDES;
- A distanza di 6 anni, se i professionisti non avessero curato le manifestazioni di interesse sugli interventi (ancora una volta gratuitamente) la struttura commissariale non avrebbe mai potuto determinare la stima dei danni ed il rapporto presentato;
- Il basso numero di professionisti impegnati nella ricostruzione richiamato più volte nel rapporto giugno 2022 è la cartina di tornasole rispetto alle tante responsabilità che essi assumono e dei molteplici adempimenti burocratici che vengono richiesti andando ad impegnare economicamente i professionisti ed allontanandoli di fatto dalla ricostruzione;
- Si è voluto limitare, invece che implementare come era invece auspicabile per accelerare le progettazioni, il numero dei professionisti coinvolti nella verifica delle singole pratiche; inoltre non si è voluto concretamente attuare un aumento al tetto degli incarichi di progettazione e direzione lavori che di fatto premierebbe chi sta lavorando con correttezza e celerità alla ricostruzione;
- I dati del rapporto confermano che nel sisma stanno lavorando solo professionisti e imprese locali a dimostrazione che i sostegni economici delle attività sono appena sufficienti e non attraggono operatori economici più "distanti";
- Si continua ad evidenziare che il super bonus 110 % abbia rallentato sia l'attività dei professionisti che delle imprese. Anche su tale circostanza ci si dovrebbe interrogare poiché anche questo rappresenta, se ce ne fosse bisogno, un altro indicatore del fatto della scarsa appetibilità degli interventi sisma 2016. Piuttosto il modello di semplificazione, in particolare urbanistica, adottata per il superbonus (v. CILA superbonus), dovrebbe essere preso a riferimento per una velocizzazione della ricostruzione.
- Ai cambiamenti geo politici e pandemici avvenuti negli ultimi anni sono seguite ordinanze, indispensabili, per compensare alle imprese i rincari dei materiali, viceversa nulla si è voluto fare per i professionisti, che invece sono chiamati a svolgere ancora una volta gratuitamente ulteriori incombenze.

E purtroppo lo svolgimento di una quantità sempre maggiore di prestazioni non può far altro che fiaccare ulteriormente la già compromessa appetibilità della ricostruzione.

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via di San Nicola da Tolentino 18, 00187 Roma – tel: 06.44234487

info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/06/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



Finalmente, dopo 6 anni, la struttura commissariale ci ha informato che è sostanzialmente pronta una piattaforma informatica per la gestione delle pratiche. Apprendiamo con grande favore tale notizia, però riscontriamo, ancora una volta, che nessuno ci ha mai coinvolto nella sua implementazione.

Questi sono solo alcuni dei temi generali che nel rapporto giugno 2022 non sono stati trattati, ragion per cui è necessario che si accolgano le proposte dei professionisti, coinvolgendo anche imprese e cittadini.

I professionisti che operano nel ricostruzione, sempre più “pochi”, come evidenzia il Commissario, sono esausti dalla burocrazia imposta e imperante nella ricostruzione che fa perdere di vista gli aspetti più importanti quali la sicurezza degli edifici e in generale la qualità del progetto che dovrebbero invece essere posti sempre in primo piano.

Oltre a rimettere al centro la qualità del progetto si ribadisce la richiesta di pensare ad una giusta programmazione delle scadenze, definendo procedure chiare, in modo da evitare, come si sta verificando, di dare priorità a terze o quarte case.

La pianificazione consentirebbe ai professionisti, alle imprese e ai cittadini una corretta consapevolezza dei tempi e un’organizzazione ottimale del lavoro, evitando il susseguirsi di inutili scadenze temporali determinate non da ragioni tecniche o da priorità ragionate, ma dalla scadenza del mandato commissariale.

In ogni caso, è necessario aggiornare le dotazioni tecnologiche che oggi sono assolutamente obsolete per accelerare e semplificare la gestione procedimentale delle pratiche che oggi è affidata ad un foglio di calcolo per ricostruire 77.000 edifici.

Ribadendo la nostra disponibilità alla collaborazione e ringraziando il Commissario per l’attenzione, chiediamo un incontro urgente, e porgiamo cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dott. Chim. Nausicaa Orlandi)

IL COORDINATORE
(Ing. Armando Zambrano)

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via di San Nicola da Tolentino 18, 00187 Roma – tel: 06.44234487

info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/06/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581